



DECRETO ENERGY RELEASE “ENERGIA ELETTRICA A PREZZI CALMIERATI”

IL ministro per la Transizione ecologica, Roberto Cingolani, ha firmato lo scorso 15 settembre il decreto Energy release, che prevede la vendita di 18 terawattora (TWh) di elettricità a prezzi calmierati.

Il provvedimento è attuativo di quanto previsto dall'articolo 16-bis del DL Energia (n. 17/2022) e prevede la cessione di elettricità a prezzi “calmierati” per clienti industriali, Pmi e clienti in Sardegna e Sicilia che partecipano al servizio di interrompibilità e riduzione istantanea insulare.

In particolare, il decreto definisce le modalità e le condizioni con le quali il GSE cede l'energia elettrica nella sua disponibilità, derivante da impianti a fonti rinnovabili che beneficiano di tariffe onnicomprensive o del servizio di RID e SSP ai quali non si applicano i commi 1, 2, 3, 4 e 5 dell'articolo 15-bis del DI 4/2022, recante ulteriori interventi sull'elettricità prodotta da impianti a fonti rinnovabili, nonché disposizioni relative all'applicazione del meccanismo di compensazione a due vie sul prezzo dell'energia in riferimento all'energia elettrica immessa in rete da impianti FER. Il prezzo fissato è di 210 €/MWh.

Inoltre, viene disposto che entro dieci giorni dall'entrata in vigore del provvedimento, il Gse dovrà individuare i volumi di energia elettrica interessati e comunicarli al Gme, affinché organizzi sulla bacheca Ppa le procedure di assegnazione ai clienti finali prioritari. Entro venti giorni il Gestore dovrà poi predisporre lo schema contrattuale e determinare le garanzie che l'aggiudicatario è tenuto a presentare, nonché le modalità con le quali i clienti finali, anche in forma aggregata, possono accreditarsi per le procedure.

Il volume minimo che ciascun candidato può richiedere, anche in forma aggregata, è di 1 GWh/anno, quello massimo non deve superare il 3% di quello complessivamente offerto dal Gse e il 30% del consumo medio degli ultimi tre anni.

In caso di volumi non assegnati il Gme sarà tenuto a svolgere una nuova procedura destinata ai clienti finali non prioritari. In esito alla procedura, il Gse dovrà stipulare con ciascun assegnatario un contratto di cessione per differenza a due vie fino al 31 dicembre 2025. A tal proposito, il gap tra il prezzo di allocazione e quello medio mensile sul mercato (che determina quanto eventualmente dovrà essere finanziato in bolletta, con modalità definite da Arera) verrà calcolato sul 70% dell'energia aggiudicata.

Entro sessanta giorni l'Autorità dovrà inoltre modificare i meccanismi dello scambio sul posto e del ritiro dedicato introducendo un prezzo massimo nella vendita a mercato della relativa energia, qualora introdotto a livello eurounitario e definendo le modalità per un graduale passaggio a contratti di ritiro di lungo termine.

Il decreto entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione sul sito internet del Ministero della transizione ecologica e ne sarà data notizia mediante pubblicazione di avviso in Gazzetta Ufficiale.

Siamo in attesa dei provvedimenti attuativi da parte del GSE e di ARERA.

Copia del provvedimento è scaricabile direttamente dal sito dell'Associazione

per informazioni Ufficio Qualità Sicurezza Ambiente Energia Apindustria Brescia:
tel. 03023076 - fax 0302304108 - email servizi@apindustria.bs.it

Aderente a: